

# Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO



## OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

HOME | LE STORIE | I TREND | STILI DI VITA | I MERCATI | EVENTI | ARCHIVIO

Cerca nel sito **CERCA**

# Terzismo, l'Italia prima in Europa nella produzione farmaceutica



(ap)

*Il settore ha saputo innovarsi costantemente negli ultimi anni arrivando a rappresentare una parte importante dell'industria Made in Italy: il fatturato arriva a 58 miliardi*

di SIBILLA DI PALMA

22 Ottobre 2019

Investimenti continui in innovazione e nel capitale umano, oltre che nel miglioramento dei processi produttivi e nell'innalzamento della qualità dei prodotti. Sono i punti di forza del terzismo italiano, che hanno permesso al

### OSSERVA ITALIA

Il rapporto sui consumi  
 Un'iniziativa di Affari & Finanza  
 in collaborazione con Conad e Nielsen



settore di restare competitivo a livello internazionale e di affermarsi **come una parte importante**, anche se spesso ancora poco visibile, **dell'industria Made in Italy**. A sottolinearlo è un'indagine qualitativa condotta da Fondazione **Symbola** e da Farmindustria, presentata a Milano durante l'incontro **"Il conto terzi in Italia"**, basata su trenta interviste a rappresentanti di categoria e imprese (sia conto terzi che committenti) di cinque filiere del Made in Italy (abbigliamento, agroalimentare, arredo, automotive, farmaceutica).

Per dare un'idea del posizionamento internazionale del terzismo italiano, la Penisola **"è il primo paese europeo per produzione farmaceutica conto terzi"**, ha sottolineato Domenico Sturabotti, direttore Fondazione **Symbola**. Guardando ad altre filiere, ha aggiunto, **"all'Italia si deve il 50% della produzione di make-up a livello globale, quasi tutta realizzata conto terzi, e anche l'automotive si sta affidando a questa formula in maniera crescente** in una fase di transizione verso l'elettrico in cui c'è bisogno di flessibilità, di capitale umano e di inventare in maniera veloce prodotti totalmente nuovi".

A livello di numeri, **il settore conta 108 mila imprese** della manifattura (il 27% del totale) che hanno prodotto almeno una volta conto terzi, per **un fatturato** relativo a questi prodotti **pari a 56 miliardi di euro**. "La quota di giro d'affari conto terzi varia da settore a settore", ha specificato Sturabotti. "Si passa dal 13,3% dell'abbigliamento al 9,6% dell'automazione, dal 6,4% della farmaceutica fino al 6% dell'arredamento e all'1,3 % dell'alimentare". Mentre considerando **il peso delle specifiche filiere sul totale del giro d'affari italiano conto terzipredomina l'automazione (43,5% del totale)**, seguita da abbigliamento (8,2%), arredamento (5,4%), alimentare (3%) e farmaceutica (2,9%). Guardando invece alle dimensioni delle imprese terziste, se nel farmaceutico la maggioranza è composta da imprese con oltre 250 addetti, nel resto del manifatturiero predominano piccole e medie aziende (sotto i 50 addetti).

Per una descrizione più puntuale del fenomeno, sono inoltre state prese in considerazione **le imprese per le quali il fatturato conto terzi è maggiore del 50% del giro d'affari totale**. In questo specifico perimetro rientrano 69 mila imprese (il 64% del totale dei terzisti), 455 mila addetti e un fatturato conto terzi pari a 47 miliardi di euro. Aziende che si caratterizzano sempre più come co-protagoniste nella messa a punto del prodotto e come un vero e proprio partner del committente. Molte infatti **investono in macchinari** (dal 3% del fatturato per l'alimentare al 3,7% dell'arredamento, fino al 4,3% della farmaceutica) **e in formazione** (nella meccanica, ad esempio, 270 euro l'anno per addetto, nella farmaceutica 413 euro, nell'alimentare 78 euro). **Oltre a puntare sull'esportazione**: il 12% del fatturato nell'alimentare, il 14% nell'abbigliamento, il 15% nell'arredamento, il 17,5% nella meccanica per arrivare al 67,6% nella farmaceutica.

*"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"*

Carlo Verdelli

ABBONATI A REPUBBLICA

terzisti made in italy fondazione symbola

© Riproduzione riservata

22 Ottobre 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



AFFARI&FINANZA

A cura di  
Luigi Gia e Paola Jadeluca

Hanno collaborato  
Stefania Aoi, Adriano Bonafede, Stefano Carli, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio, Raffaele Ricciardi

Segreteria Affari&Finanza  
Stefano Fiori telefono 0649822539  
e-mail stefano.fiori@repubblica.it  
segreteria\_affari\_finanza@repubblica.it

Tweets by RepubblicaAF